

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 41 del 06.04.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025";

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", c.d. Decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.", c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia»;

il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”, c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”, c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”, c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

Visto, inoltre,

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 5 ottobre 2020;

Richiamate:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 10 del 27 marzo 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11 del 27 marzo 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025”;

Visto l’art. 26, comma 4, lettera b) del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm.ii., ai sensi del quale è previsto che, per i soggetti tenuti all’applicazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, per i lavori realizzati ovvero affidati dagli stessi, in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 1 del citato articolo 26, alla copertura degli oneri si provvede, in relazione agli interventi non PNRR o PNC di cui all’art. 26, comma 4, lettera a), a valere sulle risorse del Fondo di cui all’articolo 1-septies, comma 8, del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 6 dicembre 2022 (cd. “Decreto-Fondo”) per

gli adeguamenti dei prezzi relativi alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1° gennaio 2022 e sino al 31 luglio 2022;

Considerato:

che l'Ente ha provveduto ad effettuare la richiesta delle maggiori risorse connesse all'incremento dei prezzi per il primo semestre 2022, tramite domanda inoltrata sull'applicativo, a tal fine predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

che è pervenuto all'Ente il trasferimento connesso al contributo, in acconto, per revisione prezzi, per un importo pari ad Euro 2.516.727,63;

che l'Ente, con nota protocollo CMRC-2023-0053445 del 31 marzo 2023, ha richiesto al Ministero il dettaglio delle istanze ammesse a contributo al fine di poter procedere al corrispondente pagamento ai soggetti beneficiari;

che con la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Registro Ufficiale n. 4126 del 3 aprile 2023, la Direzione Generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere – sulla base della richiesta di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art. 26, comma 4, lett. b), del D.L. n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 luglio 2022 effettuata dalla Città metropolitana di Roma Capitale – ha comunicato che l'erogazione di cui trattasi è connessa alla corresponsione dell'acconto pari al 50% dell'importo complessivo ammissibile, al netto dell'I.V.A.;

che con Decreto 17 marzo 2023, n. 29 della stessa Direzione Generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, allegato alla nota sopra citata, viene disposto, pertanto, il pagamento dell'importo a favore della Città metropolitana di Roma Capitale pari ad Euro 2.516.727,63;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione finanziario - Annualità 2023, la variazione sia in entrata che in spesa, iscrivendo le risorse pari ad Euro 2.516.727,63, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato:

che l'art. 26, comma 4, alla lettera a), del citato Decreto Legge n. 50/2022, prevede che in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 1, alla copertura degli oneri aggiuntivi, si provvede, in relazione agli interventi finanziati, in tutto o in parte, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Piano per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, a valere sulle risorse del Fondo di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, limitatamente alle risorse autorizzate dall'art. 23, comma 2, lettera a), del Decreto-Legge 21 marzo 2022, n. 21, nonché dalla lettera a) del comma 5 del medesimo art. 26;

che il medesimo comma 4 prevede che le istanze di accesso al Fondo sono presentate entro il 31 agosto 2022, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022 ed entro il 31 gennaio 2023, le lavorazioni eseguite dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022;

che con Decreto 2 marzo 2023 del Direttore Generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, sono state approvate le compensazioni sulle istanze ammesse con il Decreto Direttoriale n. 162 del 22 novembre 2022, relative all'I.V.A. non corrisposta precedentemente, rispetto agli importi riconosciuti ed ammessi a finanziamento, pari ad Euro 247.479,46;

che con lo stesso Decreto Direttoriale sopra citato, è stato approvato l'elenco delle istanze presentate dalle Stazioni Appaltanti, ritenute ammissibili con riferimento alle lavorazioni eseguite dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022, riconoscendo a Città metropolitana di Roma Capitale un ammontare pari ad Euro 14.932,14, connesso all'intervento dell'edilizia scolastica "ROMA - I.T.I.S."H. HERTZ" Via W. Procaccini, 70 - Lavori per l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua meteorica dalla copertura della zona laboratori", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito della misura M4C1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

che occorre, pertanto, apportare al Bilancio di previsione finanziario - Annualità 2023, la variazione sia in entrata che in spesa, iscrivendo le risorse pari ad Euro 262.411,60, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Visti:

inoltre, il comma 7, del citato articolo 26, Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il "Fondo per l'avvio di opere indifferibili";

la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 37 del 9 novembre 2022, avente ad oggetto la procedura "semplificata" di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del Decreto Legge n. 144 del 2022, concernente le rimodulazioni e le verifiche in itinere ed ex post;

la Legge 29 dicembre 2022 n. 197 con la quale, all'articolo 1, commi da 369 a 379, è disciplinato l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

in particolare, il comma 370 del citato articolo 1, ai sensi del quale "per le medesime finalità di cui al comma 369 e a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, agli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell'importo di cui al citato decreto. Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori [...]";

Considerato:

che con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato 13 marzo 2023, n. 124, in attuazione dell'articolo 1, comma 370, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono stati approvati gli elenchi degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR relativi alla preassegnazione delle risorse finalizzate a far fronte alla revisione prezzi;

che all'Ente Città metropolitana di Roma Capitale sono state preassegnate risorse pari ad Euro 9.000,00 per l'intervento "NETTUNO - ITET Emanuela LOI Via E. LOI - Lavori per la riqualificazione dell'area sportiva all'aperto di pertinenza dell'istituto attraverso la realizzazione di un campo polivalente" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito della misura M4C1 - Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole;

che all'Ente Città metropolitana di Roma Capitale, con lo stesso Decreto, sono state preassegnate, inoltre, a titolo di revisione prezzi, l'incremento relativo a cinque interventi delle aree interne dei Monti Simbruini, nell'ambito del Piano Nazionale Complementare (P.N.C.), per un importo di Euro 250.242,30;

Ritenuto pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione finanziario - Annualità 2023, la variazione sia in entrata che in spesa, iscrivendo le risorse pari ad Euro 259.242,30, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Dato atto:

che la presente Deliberazione risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitan (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14.12.2022;

che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera b), del T.U.E.L. in data 06.04.2023;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale ad interim dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate - Finanza e gestione del debito" dell'U.C. "Ragioneria Generale", Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare la variazione al Bilancio 2023-2025, apportando le relative modifiche in entrata e spesa nell'anno 2023, ivi comprese le relative variazioni di cassa, come risulta dall'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";
2. di prendere atto che con la presente Deliberazione risultano rispettati gli equilibri di bilancio ai sensi del T.U.E.L.;
3. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni finanziarie al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023–2025 ed al Piano Esecutivo di Gestione.